Scritto da redazione
Lunedì 09 Settembre 2013 19:45

Da Mirabello i primi segnali per la nuova AN: nasce il primo comitato "Unidestra". Dalla 32a festa di Mirabello conclusasi ieri con un dibattito alla presenza dell'ex sindaco di Roma Gianni Alemanno, ecco la prima pietra per la ricostruzione di una proposta seria e unitaria di destra. È nato infatti il primo comitato "Unidestra", il nuovo seme di aggregazione territoriale di cui in questi ultimi mesi si è discusso in diverse e approfondite occasioni. E che oggi, all'indomani dei raduni estivi come il tradizionale appuntamento organizzato da Vittorio Lodi, trova la sua prima concretizzazione in questo comitato.

L'obiettivo è lavorare nelle singole realtà regionali affinché i buoni propositi di ricomposizione a droit trovino piena concretizzazione in nuovi strumenti aggregativi. Il fine condiviso è ricomporre la nuova galassia, oggi frammentata, dalla ex Alleanza Nazionale. Contenitore ispirato ad una destra moderna che si può definire la naturale " genesi " per dare una casa politica al popolo che non si riconosce nella nuova Forza Italia. Nell'ultima serata, nella quale vi è stato un profondo confronto tra l'ex Sindaco di Roma Gianni Alemanno, Roberto Menia e Daniele Toto e dopo i dibattiti delle serate precedenti, è stato fatto un atto importante con la nascita del comitato " Unidestra per la costituente". Al primo comitato hanno già aderito Roberto Menia, reggente di Fli e promotore della Costituente nazionale, Daniele Toto portavoce di Fli, Vittorio Lodi, Daniele Baldini, Antonio Rozzi, Fabio Pederzoli, Franco Rendine, Diana Gennaro, Raffaele Parente, Maria Lia Liotti oltre all' Associazione Nazionale Libertà e Futuro e Nuova Area. "Questa prima pietra – commenta ilreggente di Fli Roberto Menia – è la prova provata che le pulsioni nazionali meritano di trovare una nuova casa: che sia strutturata su impalcature forti e serie, e che comportino una proposta politica d'insieme".

Redazione